

Bolzaneto, la fiera di San Giuseppe si svolgerà domenica 25 marzo

di Katia Bonchi

19 Marzo 2018 - 16:57



Genova. Detto, fatto. Dopo lo stupore di ieri per l'annullamento improvviso – causa maltempo – della fiera di San Giuseppe a Bolzaneto, i commercianti e il Comune di Genova hanno trovato immediatamente la nuova data. La tradizionale fiera di Bolzaneto, con oltre 250 banchi per le vie della delegazione della Valpolcevera, si svolgerà infatti domenica 25 marzo.

"Come avevo spiegato ieri - conferma l'assessore Paola Bordilli - non volevamo assolutamente rinunciare a una fiera importante per la città e la Valpolcevera e abbiamo subito lavorato al fine di garantire una rapida operatività".

La sagra ospita: 10 banchi di produttori di piante (coltivatori diretti e vivaisti), 6 banchi di produttori di formaggi e salumi, 3 banchi di produttori di miele, 20 banchi alimentari e 211 banchi di merci varie.

Le strade interessate alla manifestazione fieristica sono: via Bolzaneto, via Zamperini, via Bettini, via Bonghi, via Doria, via Asolone, via Pasubio, piazza Savi, piazza Livraghi, piazza Rissotto. In queste aree la viabilità e la sosta saranno interdette dalle ore 00,00 alle ore 24,00 di domenica 25 marzo.

In via Giro del Vento, nel tratto compreso, tra via Bolzaneto e via Reta, verrà istituito il doppio senso di circolazione. Nella zona adiacente a via Pasubio, staccata dall'area principale della manifestazione, sono stati organizzati 4 posteggi riservati agli allevatori di animali da cortile.

La Fiera di San Giuseppe è la principale manifestazione commerciale in suolo pubblico del Municipio V Valpolcevera. Venne istituita nel 1878 e si svolgeva su tre giorni. A riprova delle tradizioni contadine sono ancora presenti rivenditori di animali da cortile, principalmente pulcini, polli, tacchini, conigli e suini. Sino agli anni '60 era ancora forte la vendita degli animali da stalla e da soma. La Fiera di San Giuseppe rappresenta anche un'occasione per ricordare la categoria dei mulattieri, che contribuì in maniera significativa allo sviluppo agricolo e commerciale della Valpolcevera.